

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1571 presentata da Bono e Mighetti, inerente a "Deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2017, n. 19-4900 'POR-FESR 2014-20 - Asse II. Ob.vo specifico II.2c.2. Azione II.2c.2.1. 'Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della P.A. nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad es. la giustizia, la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese'. Approvazione di quattro schede tecniche di misura"

PRESIDENTE

L'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1571 è presentata dal Consigliere Bono, che in questo momento non è presente.

Attendiamo un attimo e poi riprendiamo le interrogazioni.

La seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 9.41, riprende alle ore 9.57)

PRESIDENTE

La seduta riprende.

Consigliere Mighetti, illustra lei l'interrogazione, perché il Consigliere Bono non c'è e alle 10 iniziamo i lavori del Consiglio?

Prego, Consigliere Mighetti; ne ha facoltà.

MIGHETTI Paolo

Grazie, Presidente.

Chiedo scusa per il ritardo e anche per un po' d'improvvisazione nell'illustrazione di quest'interrogazione.

L'interrogazione riguarda il POR-FESR 2014/2010, l'asse II, "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della PA".

Molto brevemente, andiamo a definire quali sono le modalità del bando. Chiediamo di conoscere com'è stato possibile calcolare l'importo della spesa finanziata senza avere ancora una proposta tecnico-economica da parte di CSI Piemonte, se gli importi presunti sono comprensivi del canone di manutenzione annuale e relativamente al FSE, se è possibile emanare circolare o delibera per evitare che le singole ASR, con i loro autonomi sistemi informatici, debbano accollarsi ulteriori spese verso i loro fornitori, al fine di integrarsi al FSE regionale.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Mighetti.

La parola all'Assessora De Santis per la risposta.

DE SANTIS Giuseppina, *Assessora ai rapporti con società a partecipazione regionale*

Grazie, Presidente, e grazie, Consigliere Mighetti.

La delibera cui l'interrogazione è relativa, che fissa le prime linee sull'impiego delle risorse per l'Agenda digitale, fa una specifica scelta: utilizzare quelle risorse sulle grandi piattaforme di servizio ai cittadini e alle imprese.

Le cifre che sono indicate sono evidentemente - per il momento - cifre esclusivamente indicative, frutto di approfondimenti dei nostri uffici, confronto con il CSI, verifica di ciò che è disponibile in termini di accordi quadro CONSIP.

È evidente che gli affidamenti concreti, che siano a CSI che siano mediante gara ad altri soggetti, dovranno rispettare tutte le norme sulla congruità della spesa. Le cifre per il momento sono indicative.

Di fatto, sulle Misure 1, 2 e 3, il CSI dovrà presentare apposito studio di fattibilità, in quanto le misure finanziano progetti con importo superiore a 150 mila euro. Sarà in sede di studi di fattibilità che si definiranno, oltre a tutti gli aspetti tecnico-organizzativi delle piattaforme, anche i costi presunti di realizzazione e dispiegamento dei servizi, nonché i costi di esercizio regime e i canoni di manutenzione e i servizi connessi all'help desk e all'assistenza agli utenti. Questi studi di fattibilità e le proposte tecnico-economiche relative sono quelli che saranno poi sottoposti a pareri di congruità tecnica ed economica svolti dal nostro Settore Sistemi informativi.

Per quanto riguarda, invece, la materia della sanità digitale, la macro quantificazione degli importi è stata definita nel corso del 2016, tenendo in considerazione gli stessi elementi di cui sopra, rispetto agli obiettivi di governo regionale e agli adempimenti previsti dalla normativa vigente. In particolare, la realizzazione degli interventi è subordinata alla predisposizione e approvazione di un piano di progetto, che abbia prima un progetto preliminare che tenga conto delle disposizioni introdotte dalla legge n. 232/2016.

Le iniziative prevedono la scomposizione degli elaborati in sottosezioni distinte autoconsistenti, prodotte con tempistiche funzionali all'ottimizzazione dei tempi di progetto. Le risorse nel corso dell'attuazione del progetto potranno essere rimodulate, come prevede la stessa DGR; sulla base delle necessità rilevate, potrà essere riparametrato con successivo atto, al fine di assicurare l'efficienza della spesa e l'efficacia nella realizzazione degli interventi previsti.

Infine, con riferimento specificamente al punto del fascicolo sanitario elettronico, la DGR recepisce la finalità di armonizzare gli interventi delle singole ASR. Sono state, in proposito, avviate alcune attività, e ne cito qualcuna: inserimento nei contratti dei Direttori Generali delle ASR della clausola di comunicazione di avvio di iniziative progettuali riguardanti il patto della sanità digitale, con determina del Direttore del 29 agosto 2016; presentazione alle ASR delle iniziative regionali sulla sanità digitale e una serie di incontri tecnici con SOGEI e le singole ASR finalizzati a definire, con il supporto di CSI, il piano delle attività regionali e/o aziendali per il completamento del fascicolo sanitario elettronico e dei servizi online.

In sostanza, tanto sul fascicolo sanitario elettronico, che è tema assai più complesso, quanto sulle altre piattaforme, la cui realizzazione si intende sostenere mediante le risorse di agenda digitale, vengono definite delle procedure che prevedono da parte di CSI eventualmente la presentazione di offerte tecnico-economiche, che verranno naturalmente

sottoposte a valutazione di congruità tecnica ed economica, tenendo conto del quadro normativo complessivo, nonché (ma questo vale anche per le diverse piattaforme, non solo per il fascicolo sanitario elettronico) dell'insieme della normativa e della direttiva nazionale in termini di uniformazione dei servizi e anche dei costi della digitalizzazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

(Alle ore 10.06 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.12)